

stessa in Firenze alla via Guelfa n. 3. -

La Società, alla quale venne a suo tempo comunicata la delibera anzidetta, ha fatto presente che lo somma, che potrebbe ricavare dall'operazione di mutuo, non è sufficiente per la sistemazione dello stabile e la provvista dei materiali tecnici, nonché per l'unificazione delle passività incontrate per un primo adattamento di locali, di guisa che la Società stessa non sarebbe in grado di erogare l'assistenza ambulatoriale e polispecialistica, nel campo della piccola borghesia, secondo gli scopi che si è prefissa di raggiungere. -

La Società ha architettato pertanto, per il tramite della Federazione nazionale fascista delle mutue volontarie, che l'Istituto acquisti - con patto di riscatto a favore della Società medesima - l'immobile di cui sopra al prezzo di £ 250.000, pari al valore attribuito dal Comitato tecnico all'immobile medesimo in occasione della precedente domanda di mutuo. La Società stipulerebbe con l'Istituto, contemporaneamente alla vendita, un contratto di affitto dei locali per la durata di 5 anni, corrispondente cioè al periodo consentito dalla legge per esercitare il diritto di riscatto.

Il canone di affitto sarebbe determinato in